

in capo all'anno ascendono alla somma di seicento mila ducati di capitale. ¹ Nell'arte della seta si consumano circa quattrocento balle di seta; e si fanno ancora panni d'oro, sebbene non tanti quanti solevano: talchè tra li panni di lana, d'oro e di seta, in capo all'anno si può riputare un milione di ducati. Dalle quali arti tanto grandi segue che in Firenze erano da cento ventidue mila anime ²; ma la peste gli ha dato un gran danno, e una gran rovina, perciocchè sono morte dentro le mura da trentacinque mila persone, e di fuori venticinque mila. E ben le eccellenze vostre potranno pensare quale orrore e qual forma di città era in quel tempo quella di Firenze; perciocchè tutte le case e botteghe erano serrate, nè si scontrava persona che avesse forma d'uomo; si vedevano solo i ministri delle chiese, ed altri spettacoli orribili e cose le quali tremo a raccontare; che ben si poteva dire « *horror ubique ingens, simul ipsa silentia terrent* ». Ma i molti particolari pericoli dai quali io sono stato per divino miracolo liberato non m'affaticherò di raccontare all'eccellenze vostre, perchè per la loro prudenza li ponno comprendere; quali pericoli in vero io non stimava, ritrovandomi al servizio di vostra serenità; ed oltre quelle considerazioni che vengono in mente a coloro

¹ Dice Giovanni Villani (L. XI) che innanzi la peste del quarantotto erano in Firenze dugento e più botteghe dell'arte della lana, le quali facevano settanta in ottanta mila panni l'anno del valore complessivo di più di un milione e dugento mila fiorini d'oro. Il Varchi (L. IX) nel cinquecento ventisette, ossia all'epoca della presente relazione, assegna fra venti e venticinque mila il numero di dette pezze.

² S' intende con le parrocchie suburbane. L'esattissimo Varchi (L. IX) nota in fatti, sotto quest'epoca, settanta mila abitanti dentro le mura. La popolazione di Firenze non aveva mai più raggiunto la misura di prima della gran peste, se è vero il calcolo di Giovanni Villani (L. XI) che qualche anno avanti quell'epoca, contasse novanta mila abitanti dentro le mura.